



Società Italiana degli Autori ed Editori

ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO

Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail info@italoconti.com



SEI PER OTTO

ATTO UNICO BRILLANTE DI ITALO CONTI

TUTELA SIAE 877593A

SEI PER OTTO
Atto unico brillante

SEI PER OTTO

Atto unico brillante

Personaggi:

Berardo Abbracciavento	
Brunilde Scornavacca	- Moglie di Berardo
Basilio Scornavacca	- Fratello di Brunilde
Beatrice Scornavacca	- Moglie di Basilio
Belindo Scornavacca	- Padre di Basilio e Brunilde il grande vecchio
Berenice Scornavacca	- Moglie di Belindo
Cipriano (Benny) Abbracciavento	- Figlio di Brunilde e Berardo
Barbara (Barby)	- Fidanzata di Cipriano
Dott. Adriano Zecca	- Funzionario monopoli di stato

Note scenografia: la scena si svolge nel salotto della casa della famiglia Scornavacca. E' una casa lussuosa dove vivono in 8. Sono presenti: mobile bar o vetrinetta, divano, tavolinetto da The, tavolo e sedie o poltroncine, angolo libreria con tv, orologio da parete, porta giornali, portaombrelli e appendiabiti, specchiera e sotto specchiera, arricchimento floreale. In bella vista sulla parete centrale ci sono due quadri: uno tutto nero e uno tutto giallo. Centrale una finestra che dà al panorama esterno guarnita da tendaggio. Vicino ben visibile un calendario a muro tipo Frate Indovino. Due uscite: a destra per l'esterno; a sinistra per le stanze private.

Note costumi: Tutti i personaggi, ad esclusione di Berardo, sono vestiti con l'abito della festa. Le donne sfoggiano anche collane bracciali e qualche anello. Gli uomini in spezzato elegante o classico. Capelli in ordine tutto è molto curato. Berardo invece indossa un vecchio vestito da usciere comunale. Giacca pantaloni camicia con o senza cravatta e berretto.

Note Regia: L'atto unico ha un ritmo molto serrato. 28 pagine per la durata effettiva calcolata in 1h e 15'-1h e 30' di recitazione, tempo e contrapposizioni incisive. L'azione si svolge ai giorni nostri. La sala è lussuosa per via che gli Scornavacca, con a capo il vecchio Belindo ora in pensione, sono proprietari non solo del botteghino lotto e super enalotto nel quale lavora Basilio, ma anche di tutto il palazzo dove loro stessi abitano. Berardo, Padre di Cipriano detto Benny e marito di Brunilde vive una situazione familiare dove tutti gli sono contro, ma lui nonostante questo non perde mai il suo tono ironico umoristico. Nella contrapposizione dei personaggi va mantenuta proprio questa peculiarità: l'ironia costante di Berardo deve scontrarsi con gli attacchi degli altri. Sono previsti alcuni sottofondi musicali. In caso di rappresentazione vengono forniti gli mp3 di musica e rumori.



Scarica l'app Copioni sul telefono. Inquadra il Qrcode con il lettore QR del tuo cellulare o clicca uno dei due link:

SE HAI UN CELLULARE IOS

<https://apps.apple.com/it/app/copioni-teatrali/id1575227616>

SE HAI UN CELLULARE ANDROID

<https://play.google.com/store/apps/details?id=it.creareunaapp.editor.android60c1daadb7a7f>

PRIMO ATTO

Parte il brano iniziale si apre il sipario: in scena Berardo e Brunilde. Lui sta sul divano. Si toglie il cappello e prende il giornale mentre lei sta preparando una tazza di the al figlio attenta a non sporcarsi perché ha l'abito della festa.

BERARDO *(Ironico)* Ma tu senti che notizie si devono riportare sul giornale!

BRUNILDE *(Preparando il the acidina)* Non glielo spaginare: lo sai che papà non lo sopporta!

BERARDO Ho dimenticato di guardare le estrazioni: tanto è quello di ieri

BRUNILDE *(Sempre acidina)* Ieri o oggi se non l'ha letto e lo stesso.

BERARDO *(Ironico)* Ma anche se lo sfoglio in punta di dita glielo sciupo?

BRUNILDE *(Un po' seccata)* Tu ancora ti ostini a non capire: papà il giornale lo vuole intonso. Se io ragionavo come te a quest'ora stavo sotto un ponte!

BERARDO *(Ironico)* E praticamente invece di stare sotto un ponte tu, devo stare sotto ad un camion io! Qui non si muove foglia che tuo padre non voglia!

BRUNILDE *(Perentoria)* Chi li riporta i soldi a casa?

BERARDO *(Seccato)* Ah ecco! Perché quello che ho lavorato io non conta?

BRUNILDE *(Minimizzando)* Usciere comunale: *(Gesticolando)* capito!

BERARDO *(Ironico)* Mi dev'essere sfuggito qualcosa: tuo padre è il principe Carlo d'Inghilterra?

BRUNILDE *(Acida)* Spiritoso... fatto sta che viviamo tutti sulle sue spalle! Tu hai avuto quella bella idea: 19 anni 6 mesi e un giorno e via in pensione.

BERARDO *(Serio)* Ho voluto spiccare il salto!

BRUNILDE *(Ironica)* E infatti siamo belli che saltati! Com'era? : *“con la liquidazione mi metto in proprio”* *(Infierendo)* *“E' un affare”* dicesti, *“è il futuro! Dall'immondizia si ricavano i fertilizzanti!”* ed hai investito tutta la liquidazione nell'allevamento dei lombrichi!

BERARDO E che è colpa mia se dopo 4 mesi hanno impiantato l'inceneritore? Però adesso la pensione ti fa comodo!

BRUNILDE *(Ridendo)* La chiama pensione? L'obolo, il sussidio, la carità, la chiama pensione

BERARDO Ma è colpa mia se dopo 4 mesi le minime l'hanno ridotte a ¼ ?

SEI PER OTTO
Atto unico brillante

BRUNILDE (*Ironica*) E tu sei sfortunato! Tu sei nato sfortunato: la sfortuna quando ti incontra per strada... si gratta.

BERARDO (*Sfogliando il giornale*) Ma perché m'hai sposato allora?

BRUNILDE (*Seccata*) Sono rimasta incinta di Benny!

BERARDO (*Ironico*) Benny chi? Bugs Benny il coniglio?

BRUNILDE (*Acida*) Benny: tuo figlio Beniamino.

BERARDO No! Mio figlio si chiama Cipriano o anche il nome deve scegliere tuo padre!

BRUNILDE Eravamo d'accordo che avrebbe continuato la tradizione di famiglia: i nomi con la B. Il povero nonno ha iniziato la strada...

BERARDO (*Fiero*) E io l'ho asfaltata!

BRUNILDE (*Facendo il segno del dito sotto il palmo della mano tesa*) E ma te l'ha detto papà: qui sotto devi cadere!

BERARDO Non me l'ha perdonata eh? (*Ironico*) Lo sapevo che era un uomo di spirito.

BRUNILDE "Ti sposi un Abbracciavento: che puoi raccogliere se non un pugno di mosche?"

BERARDO (*Ironico*) Invece io sposando una Scornavacca mi dovevo aspettare cene di gala tutte le sere.

BRUNILDE Intanto Scornavacca è un cognome conosciuto

BERARDO (*Ironico*) Sì: nei mattatoi.

BRUNILDE (*Irata*) Guarda che se non era per Benny...

BERARDO (*Deciso*) Cipriano

BRUNILDE (*Seccata*) Se non era per lui avevi già preso la porta di casa!

BERARDO (*Sufficiente*) Ma fammi leggere il giornale in pace che è meglio.

BRUNILDE Leggi leggi che poi con papà ci parli tu!

BERARDO (*Ironico*) Non gliela tolgo la piega stai tranquilla: leggo solo la prima e l'ultima pagina così non la sento Sua Eccellenza.

SEI PER OTTO
Atto unico brillante

BRUNILDE Prendi poco in giro, papà è cavaliere del lavoro perché al contrario di te ha lavorato, è partito dal botteghino del lotto, poi ha messo totocalcio e totip, oggi il super enalotto e piano piano s'è comprato tutto il palazzo!

BERANDO *(Ironico intendendo i piani del palazzo)* E sì: è proprio il caso di dire... piano piano!

BRUNILDE C'ha saputo fare. Quel che ha toccato lo ha tramutato in oro

BERARDO *(Ironico)* Hai capito re mida? Però stiamo in otto dentro una casa.

BRUNILDE Beh che significa? Il resto del palazzo gli serve per avere una rendita!

BERARDO *(Ironico)* Chiamala rendita! Il piano terra tutto affittato alla banca, ai tre piani superiori, nove uffici: ci si potrebbe fasciare con i soldi altro che rendita *(quasi schifato)* e fa pagare l'affitto del botteghino a tuo fratello!

BRUNILDE *(Facendo valere i suoi interessi)* Si capisce: perché Basilio dovrebbe avere un vantaggio rispetto a me? *(Ironica)* Se ti fa tanto pena perché le tue giocate non le vai a fare da lui?

BERARDO *(Sufficiente)* Neanche se fosse l'ultimo botteghino sulla faccia della terra: fammi leggere che è meglio.

BRUNILDE *(Imitando la sufficienza)* Ecco bravo leggi!

BERARDO Lego leggo. Certo che leggo! *(ironico)* Senti che notizie in prima pagina: *(enfaticizzando)* "Da recenti studi s'è appreso che si spendono più soldi per le ricerche sul Viagra che sull'Alzheimer!" Continuando così fra 30 anni saremo tutti "ingrifati" come ricci, ma non ricorderemo più perché! *(Ridendo)*

E quest'altra di spalla? "Tra 200 anni potrebbero" usa il condizionale perché non è neanche sicuro, "tra 200 anni potrebbero sparire i capelli rossi: colpa dei matrimoni misti e delle immigrazioni" Capito? Ci preoccupiamo dei capelli rossi quando fra 200 anni neanche le ossa si troveranno più. *(Piega il giornale e lo butta sul tavolinetto davanti al divano)*

BRUNILDE Ma falla finita con queste fesserie!

BERARDO Guarda che non le dico io: stanno scritte sul giornale

BRUNILDE E tu falla finita lo stesso

BERARDO Basta che mi dai in bocca e sei tutta contenta... la nemica mia sei... la nemica della casa: *(Pausa Ironico)* piuttosto: il coniglio non s'alza oggi?

BRUNILDE Ma tu senti se questo è il modo per parlare di tuo figlio!

BERARDO *(Ironico)* E levatemi anche l'ironia dentro questa casa...

SEI PER OTTO
Atto unico brillante

BRUNILDE (*Acida*) Certo tu sei ironico, tu ridi, ma ci sarebbe da piangere!

BERARDO (*Ironico*) Va bene, allora te lo dico piangendo (*Fingendo il pianto*) il coniglio non s'alza oggi?

BRUNILDE (*Infastidita*) Quanto sei simpatico: S'alzerà va bene? S'alzerà. Ieri sera ha fatto tardi in discoteca: è rientrato che era uno straccio

BERARDO (*Ironico*) Perché l'ha pulita?

BRUNILDE (*Infastidita*) E non c'è niente da fare è più forte di te! (*Protettiva*) Ma che dovrebbe fare questo povero ragazzo? E' colpa sua se dopo il diploma non ha trovato lavoro?

BERARDO (*Pausa*) Bruni? Cipriano s'è diplomato a 19 anni: adesso ne ha 34!

BRUNILDE E allora? Che vorresti dire?

BERARDO (*Ironico*) Facevo solo notare che sono passati 15 anni!

BRUNILDE Ti lamenti tanto di tuo figlio e poi siete così di razza... (*Mangiandosi le labbra*) e non mi far parlare oltre!

BERARDO No no parla, spiegati: siete chi?

BRUNILDE Non mi far parlare...

BERARDO (*Ironico*) Tu sei come l'asino di Buridano!

BRUNILDE (*Offesa*) Ma Burino ci sarai tu!

BERARDO (*Ironico*) Burino? Buridano: Giovanni Buridano

BRUNILDE (*Superficiale*) Ed era un allevatore di asini?

BERARDO (*Ironico*) Sì! Asini, Cammelli e Liocorni! (*Serio*) L'asino di Buridano è quello che morì di fame perché stando alla stessa distanza da due prati pieni d'erba non si decise mai su quale andare a mangiare!

BRUNILDE E che c'entra con me?

BERARDO Parli ma non parli! Sei come l'asino di Buridano: e deciditi!

BRUNILDE La tua razza: Tu e tuo fratello... (*Ironica*) l'artista!

BERARDO (*Infastidito*) E' partito il tormentone! Che hai da dire su Tarquinio?

SEI PER OTTO
Atto unico brillante

BRUNILDE *(Tirando fuori da un cassetto l'invito e sventolandolo vicino a Berardo)* Ha mandato un nuovo invito...*(ironica)* l'artista!

BERARDO Quando è arrivato?

BRUNILDE Stamattina: no dico, abita qui con noi non poteva darcelo a mano... *(ironica)* l'artista!

BERARDO *(Leggendo l'invito e giustificando il fratello)* Beh ma perché spedirlo è più confacente al livello di una personale!

BRUNILDE *(Ironica)* Bel livello: tassa a carico del destinatario... l'artista.

BERARDO *(Impacciato)* E che sarà mai... avrà avuto una svista!

BRUNILDE Tutti gli anni ce l'ha... *(ironica)* l'artista!

BERARDO Colgo un vago senso di presa in giro o sbaglio?

BRUNILDE *(Ironica)* Noooo: per essere artista è artista! Anche come fantasia chi lo batte? Hai letto il titolo della personale?

BERARDO *(Leggendo)* Tarquino Abbracciavento: 35 anni di pittura e 30 di silenzio! Bello!

BRUNILDE *(Ironica)* L'invito dell'anno scorso te lo ricordi ?

BERARDO No

BRUNILDE *(Ironica)* 34 anni di pittura e 29 di silenzio e così dieci anni prima: 24 di pittura e 19 di silenzio ... l'artista!

Entra Cipriano vestito da cerimonia

CIPRIANO *(Rivolto alla madre)* Ma'! E' pronta la colazione?

BRUNILDE *(Premurosa)* Certo! Siediti bello di mamma. *(poi avvicinandosi e aggiustandogli la camicia)* Hai dormito bene? Ti fa più male la testa? Ti abbiamo svegliato noi? Come ti senti? T'è passata la stanchezza?

CIPRIANO *(Trascinandosi stancamente)* Macché: ho ancora tutto che mi gira

BERARDO *(Guardandolo incredulo)* Eh figlio mio! Nell'universo c'è così tanta energia cinetica *(calcando il doppio senso)* che ogni tanto gira tutto pure a me!

BRUNILDE *(Accompagnandolo premurosa alla sedia)* Avete preso la macchina? Dove siete andati? Quanti eravate?

SEI PER OTTO
Atto unico brillante

BERARDO *(Guardando gli abiti della moglie e del figlio e interrompendo la moglie)* Oh! Ma come vi siete vestiti stamattina: andate a un party?

BRUNILDE *(Pungente)* Dobbiamo essere cenciosi come te e tuo fratello?

CIPRIANO *(Ironico)* Zio Tarquinio il muto?

BERARDO *(Ferreo)* Tuo zio Tarquinio non è muto: non parla per scelta dell'età di 28 anni

CIPRIANO *(Ironico)* Capito che scelta?

BERARDO *(Esplicativo)* Si capisce: a 28 anni disse che siccome il mondo non aveva orecchie, lui poteva anche risparmiare la voce!

BRUNILDE *(Sufficiente)* Ci interessa qualcosa a noi delle scelte di tuo fratello?

BERARDO Veramente stavo rispondendo a mio figlio...

BRUNILDE *(Sufficiente)* Tu rispondi a me non a tuo figlio: ci interessa qualcosa a noi delle scelte di tuo fratello?

BERARDO Tu la nemica mia sei... la nemica mia... meglio che lascio perdere

BRUNILDE Ecco bravo! *(poi rivolta al figlio)* A che ora sei tornato? C'era traffico per strada? Pioveva? Avete corso?

CIPRIANO *(Mangiando)* No! *(Brunilde tira un sospiro di sollievo)*

BERARDO *(Ridendo di soddisfazione)* Adesso che t'ha risposto "no" sei più tranquilla?

BRUNILDE Si capisce!

BERARDO *(Sufficiente e ironico)* Ma se gli hai fatto 30 domande a raffica: a quale ha risposto no? Io chiamerei il CIM!

BRUNILDE *(Piccata)* Ci porteresti al CIM?

BERARDO Non vi... ti porterei al CIM! *(Ironico)* Il principe qui, finché l'albergo non cambia gestione si trova benissimo: servito e riverito *(Rivolto al figlio)* è altezza: Buongiorno non si usa dentro questa casa?

CIPRIANO *(Continuando a mangiare)* E come faccio a saperlo prima se sarà un buon giorno?

BERARDO Mentalità Scornavacca: il lord entra, ordina, si siede e neanche saluta! Ma se ci piglio! *(poi rivolto al figlio)* Quando ti deciderai ad uscire di casa e trovarti un lavoro sarà ora di prendere la pensione!

SEI PER OTTO
Atto unico brillante

CIPRIANO (*Tranquillo*) Io voglio fare l'artista: come zio Tarquinio!

BERARDO (*Ironico*) Ma tu sei già un artista figlio mio: sei un equilibrista nato! 34 anni che stai sulle spalle mie: fossi mai scivolato una volta!

CIPRIANO Ma perché a te pare che io un lavoro non l'ho cercato?

BERARDO (*Ironico*) Ah l'hai cercato! Ma non l'hai trovato!

CIPRIANO No: non l'ho trovato!

BERARDO (*Ironico*) E per forza: si vede che s'era nascosto bene!

BRUNILDE Non dar retta a tuo padre e alle sue stupidità!

BERARDO (*Acidulo*) La nemica mia... tu... sei la nemica mia... ma se ci piglio una volta...

BRUNILDE Campa cavallo che l'erba cresce!

BERARDO (*Acidulo*) Ma non ci devo pigliare!

Entra nonna Berenice anche lei vestita a festa con una bella collana un bracciale e qualche anello

BERENICE (*Ironica*) Ci manca proprio un altro muto in giro per casa!

BERARDO (*Rimirandola*) A parte che Tarquinio non è muto, ma accidenti che orecchie!

BERENICE (*Ironica*) Ho sentito venendo di qua che Benny vuole fare l'artista come lo zio: ci manca solo un altro pittore realista! (*Indicando i due quadri con sufficienza*) Fa un quadro tutto nero e lo intitola "Notte"! (*Pausa*) Poi ne fa uno tutto giallo e lo intitola "Sole"... se uno così non lo chiami realista lo devi chiamare scemo.

BERARDO Voi non capite: Nero e Giallo sono i periodi evolutivi dell'artista

BERENICE (*Acida*) Ecco: a proposito di evoluzione (*Indicando i quadri*) toglì quelle croste ed evolvile dalla finestra!

BERARDO Come sarebbe? Se non vede i quadri ci resta male!

BERENICE (*Perentoria*) Devono sparire da lì: mi turbano la vista!

BERARDO (*Genuflettendosi si fa il segno della croce*) Sarà fatto!

BERENICE (*A Berardo*) Che sarebbe questa pantomima del segno della croce?

BERARDO Con tutti questi ori addosso sembri la madonna di Pompei! Ma dove dovete andare tutti stamattina?

SEI PER OTTO
Atto unico brillante

BERENICE Non sono affari tuoi! Piuttosto Bruni': io tuo padre non lo reggo più: *(Sbuffando)*
La notte non dorme e mi dà fastidio!

BERARDO *(interrompendola ridendo)* Questo perché spendono più per il viagra che per l'Alzheimer: ecco gli effetti!

BRUNILDE *(Imbarazzata al marito sottovoce)* Ma che dici... deficiente!

BERENICE Alle 6 di stamani s'è messo a cercare i gemelli: dice che voleva prepararsi per tempo

BERARDO Anche lui? Ma perché: che succede oggi?

BERENICE Sono gemelli che non ti riguardano!

BERARDO E non mi riguardano...! Ma se ci piglio!

CIPRIANO *(Rivolto alla madre)* Ma'! Ecco la tazza: ho finito!

BERENICE Bello di nonna come stai? Hai dormito bene? Ti fa più male la testa? Come ti senti? T'è passata la stanchezza?

BERARDO *(Ironico)* Deve essere un nuovo gioco di società passarsi le fotocopie delle domande!

BERENICE *(Intendendo Berardo)* Cos'è quest'eco fastidioso che mi ronza nelle orecchie?

BRUNILDE Nulla mamma nulla...

BERARDO *(Con enfasi)* Nulla! Il sottoscritto è il nulla, ma se ci piglio!

CIPRIANO *(Facendo l'occhietto alla madre e alla nonna)* Io allora esco... faccio quel che devo fare e poi ritorno!

BERARDO *(Che ha visto le occhiate e gli assenti rivolto alla moglie ma intendendo il figlio)* Dagli meno caffè a colazione al principe ereditario altrimenti gli vengono i tic! *(Acidulo)*
Insomma io non ho diritto di sapere niente dentro questa casa? Esci: e come mai?

CIPRIANO Ma che vuoi sapere papà: ho un progettino da portare a termine!

BERARDO *(Ironico al figlio)* E bravo l'Architetto: fosse la volta buona!

CIPRIANO *(Rivolto al padre camminando verso la madre)* Un progettino in comune con Barby!

BERARDO *(Ironico)* Ti sei messo a giocare con le bambole?

SEI PER OTTO
Atto unico brillante

CIPRIANO (*Scocciato*) Uhhh papà quanto sei pesante: Barby... Barbara!

BERARDO (*Ironico*) Ahhh! Barbara e chiamala col suo nome no? Mi dici Barby mi dici!

BRUNILDE (*Acida*) Non ti sei emancipato: non lo sai che tra ragazzi si usa il diminutivo?

BERARDO Sì? Allora quando si sposteranno sulle partecipazioni scriviamoci: Benny e Barby!

CIPRIANO Perché non si può?

BERARDO (*Ironico*) Sì che si può: se il testimone è Big Gim!

CIPRIANO Papà: Parlare con te è solo tempo perso!

BERARDO (*Ammonitore*) Può essere, ma tu perdicelo: di che progetto parli?

CIPRIANO (*Ignorando il padre*) Lasciamo stare tanto è inutile! Ma', mi servono 50 euro per...

BERARDO (*Ironico*) Le marche da bollo?

CIPRIANO Che marche da bollo?

BERARDO (*Ironico*) Per consegnare il progettino in comune no?

BERENICE (*Mettendo mano al portafogli ed ironica verso Berardo*) Ecco 50 euro! Te li do io: tuo nonno oggi prende gli affitti!

BERARDO E certo perché dentro questa casa chi porta i soldi è solo nonno. (*Al figlio*) Ma non ti vergogni all'età tua ancora chiederli?

CIPRIANO No! Per niente.

BERENICE Bravo bello di nonna... sii superiore!

BRUNILDE Esatto figlio mio: non dare peso alle sciocchezze!

BERARDO (*Ironico*) Dai retta a queste due e ti troverai benissimo. Hai già scelto la ragazza con la B! Tra poco farai pipì dentro il Bicchiere visto che Tazza inizia per T.

CIPRIANO (*Incamminandosi verso l'uscita*) Vado a prendere Barby e non commento. (*Esce*)

BERARDO (*Ironico*) Ecco bravo: già che ci sei riporta anche i Power Rangers.

BRUNILDE (*Acidula*) Se ne andato te ne sei accorto? E' inutile che parli al muro è uscito!

BERARDO E' già! Uscire è semplice! Restare è complicato: ci vuole equilibrio.

SEI PER OTTO
Atto unico brillante

BERENICE Ha parlato Nando Orfei!

BERARDO (*rivolto alla moglie e alla suocera*) Questa bella riuscita è opera vostra, ma se ci piglio

BERENICE E l'hai fatta bella tu l'opera: squattrinato senza arte né parte.

BERARDO Ah io non contribuisco alle spese della famiglia?

BERENICE (*Ironica*) Certo che contribuisco: a spendere sei l'asso di coppe! Con quella miseria che prendi, togli 40 euro la settimana per giocare al lotto e super enalotto: se dovessimo mangiare con quello che ti resta sarebbe una ricchezza!

BERARDO Io sono ricco dentro.

BRUNILDE (*Ironico*) Due fenomeni tu e tuo fratello: uno ricco ed uno muto: potete mettere su un circo!

BERARDO (*Sfottendo schifato e intendendo l'opposto*) Ma quanto sei bella!

BRUNILDE (*Acida*) Tu sei ricco dentro? Io sono bella dentro!

BERARDO (*Ironico*) Si è? Sarà per questo che invece delle fotografie ti fanno direttamente le lastre?

Entra Belindo elegantissimo si sta allacciando i gemelli d'oro

BELINDO (*Superiore*) Cos'è questo battibeccare? Qualcuno ha la memoria corta?

BERARDO (*Al suocero*) In grande uniforme anche lei (*poi indicando Berenice*) ho capito: si festeggia il bicentenario della nascita della Regina!

BERENICE (*Offesa*) E che ho duecent'anni io?

BERARDO (*Ridendo*) Mi sa di sì! I capelli rossi sono spariti, le ossa poche ce ne sono più...

BERENICE (*Offesa*) Screanzato che non sei altro!

BELINDO (*Superiore*) La memoria è corta, ma in quanto a lingua... non ricorda il poverino che per arrotondare la pensione minima con l'invalidità abbiamo fatto i salti mortali...

BERARDO (*Ironico*) Ohhhh! Vedi che al circo non ci siamo solo io e mio fratello allora!

BELINDO Diagnosi: stanchezza cronica con perdita di memoria e difficoltà di concentrazione e si scrive con 3.000 euro sottobanco che non hai sborsato tu.

BERARDO (*Avviandosi verso l'uscita*) Io sono sfortunato ecco la verità

SEI PER OTTO
Atto unico brillante

BELINDO *(Superiore)* Scoordinato: Direi più scoordinato! Quando la fortuna bussa alla porta tu stai puntualmente sotto la doccia!

BERARDO *(Uscendo per andare in camera)* Non ci piglio perché non ci piglio: *(si ferma all'uscita guarda tutti)* Ma se ci piglio! *(ed esce)*

Entrano Basilio e Beatrice anche loro vestiti a festa

BASILIO *(Nervoso come suo solito)* Buon giorno a tutti! Cos'ha Berardo? Non è giornata?

BRUNILDE Buon giorno Basi'! Berardo: ha l'ansia da prestazione!

BASILIO *(Frainattendendo)* Vabbè... le vostre intimità tenetevele per voi

BERENICE *(Sufficiente)* Ma che hai capito? Quello sta in ansia da prestazione per l'estrazione del super enalotto di ieri.

BASILIO *(Nervoso)* Ah! e allora sta fresco! Come fanno ad uscire quei numeri. Sono anni che gestisco il botteghino e non si è mai vista una giocata genere. Quelli non sono numeri: sono una fissazione!

BEATRICE *(Interessata)* Ma perché che numeri gioca?

BRUNILDE *(Sufficiente)* 1 – 2 – 3 – 4 – 5 e 6

BELINDO *(Sufficiente)* E' convinto che derivino dalla medaglia al valor militare del padre

BEATRICE *(Interessata)* Perché il padre ha preso una medaglia al valore?

BASILIO *(Nervoso)* Ma non la sai la storia?

BEATRICE No

BELINDO *(Sufficiente)* Dice che il 12 marzo del 45 suo padre avrebbe affrontato il fuoco nemico con 6 bombe a mano riuscendo a mettersi in salvo, ma mica è vero!

BEATRICE E i numeri che c'entrano?

BASILIO *(Nervoso)* E pure tu però! 12 è 1 e 2, marzo è 3, l'anno 45 fa 4 e 5 e 6 le bombe a mano, ma che ci vuole?

BEATRICE e sono 36 anni che gioca sempre gli stessi numeri?

BASILIO *(Nervoso tagliando corto)* No Beatrì: sono 36 anni che sperpera sempre soldi diversi

BEATRICE *(Seccata)* Basi, calmati però è? Mi metti un'agitazione!

SEI PER OTTO
Atto unico brillante

BASILIO *(Nervoso)* Mi calmo? E mi calmo: certo che mi calmo, ma siamo venuti qui per fare quel che dobbiamo fare o per parlare dell'uomo unitile?

BEATRICE Adesso non si possono più fare neanche due chiacchiere? E che maniere!

BASILIO *(Nervoso sedendosi sul divano)* E va bene forza: chiacchierate! Io aspetto qui.

Entrano Cipriano e Barbara... anche lei è vestita da cerimonia con un taglierino classico

BARBARA *(Solare)* Buongiorno a tutti

BERENICE Ciao Barbarè...! Quanto sei carina!

BARBARA *(Solare)* Grazie signora Berenice!

BERENICE Signora Berenice? Ma chiamami nonna!

CIPRIANO *(Con urgenza)* Li lasciamo perdere i salamelecchi? Siete pronti, andiamo?

BASILIO *(Ironico)* Meno male che non sono il solo a pensare che bisogna sbrigarsi!

BRUNILDE *(A Cipriano)* Animale: e facci salutare Barbarella! La delicatezza di tuo padre.

BERENICE Però non ha tutti i torti, dai diamoci da fare che parlare di Berardo è come tirarsi addosso la sfortuna: quello se si siede su una panchina, i piccioni gli tirano le briciole del pane!

BASILIO *(Sufficiente)* Meglio fare senza di lui. Non è uno di noi!

BERENICE *(Pomposa)* E sì! Noi siamo altra gente

BARBARA Chissà cosa penserà ora che io e Benny ci sposiamo?

CIPRIANO Mi sembra di sentirlo: "Cipriano si chiama! Cipriano Abbracciavento!"

BELINDO *(Sufficiente)* Come se il nome non si potesse cambiare

BARBARA S'arrabbierà come una stufa *(ed esce di scena con Cipriano)*

BERENICE S'arrabbiasse quanto vuole: facciamo cambio di nome e matrimonio insieme.

BEATRICE Allora andiamo che è ora

BELINDO Sì sì! Anche perché "Perder lo tempo..." com'era? A sì: "Perder lo tempo a chi lo fa dispiace"

Rientra Berardo

SEI PER OTTO
Atto unico brillante

BERARDO A chi più sa, più spiace!

BELINDO *(Sufficiente)* Come dici scusa?

BERARDO Niente, dicevo: Perder lo tempo a chi più sa più spiace: l'ha detto Dante!

BELINDO *(Sufficiente)* No! L'ha detto il barbiere ieri pomeriggio a negozio! Ma che ne sai tu?

BRUNILDE Che ne sai tu... ultimo degli ultimi *(due colpetti sulla spalla ed esce di scena con Belindo)*

BERARDO *(Ironico)* Beati gli ultimi saranno i primi!

BEATRICE *(Sufficiente)* Ma non funziona sempre così!

BASILIO E già: all'ufficio postale per esempio no! *(colpetti su spalla esce di scena con Beatrice)*

BERARDO *(Solo in scena toccandosi la spalla)* Ma se ci piglio! *(Rifacendo il verso a Belindo)* L'ha detto il sindaco ieri pomeriggio! *(Tornando se stesso)* l'uomo di cultura? "E il naufragar m'è dolce in questo mare"? Come minimo l'ha detto Robinson Crusoe! L'ignoranza totale e credono di essere grandi! Ha proprio ragione mio fratello: il mondo è sordo! *(Sfoggia il giornale in cerca delle estrazioni)* Scelta coraggiosa quella di non parlare per trent'anni, in compenso dipinge perché dice che se il mondo non ha orecchie per sentire ancora ha gli occhi per guardare e quindi non può certo dire di non sapere come vanno le cose! Caro Tarquinio, a modo tuo dici una grande verità! Ma dove stanno le estrazioni... *(trova le estrazioni)* Ah eccole: super enalotto estrazione di venerdì 17... tutto dire: posso vincere? *(legge i numeri usciti)* 5 – 2 – 3 – 6 – 4 – 1 numero jolly 8 *(Non realizza e butta il giornale)* Che caspita di numeri: andasse mai bene una volta: non c'è logica! Come fa uno a pigliarci se escono *(gli trema la voce)* tutti numeri bassi... *(raschia la gola rilegge il giornale frettoloso ed inizia a sbarellare)* 5 – 2 – 3 – 6 – 4 – 1! *(Impietrito lascia scivolare il giornale a terra inghiotte quel po' di saliva che gli è rimasta)* 6-4-1? Tutti gli altri ne han 31! Numero Jolly 8! 8 scarica botto, l' Lancillotto, Numero Jolly, pecora Dolly! Fermi tutti! *(Scuote la testa e cerca di resettarsi)* 8 come il mese d'Agosto: moglie mia non ti conosco *(intendendo la sua fortuna)* Bestia che circonferenza! Levo la renza rimane il circo *(Sbarellando nuovamente e canticchiando la canzone da circo Ratta tara taratatta tara)* Venite Venite signori e signore ammirate la pecora di murano che produce lana di vetro! 5 – 2 – 3 – 6 – 4 – 1 *(Si allarga il colletto... si sbottona la camicia... e continua la sequenza)* Oh cavallina cavallina storna è questa l'ora che il conto ritorna *(Gli manca la voce porta le mani alla gola poi in crescendo)* 5 – 2 – 3 – 6 – 4 – 1 ; 5 – 2 – 3 – 6 – 4 – 1 *(poi di colpo lucido recita il finale della poesia "alla sera" del Foscolo)*

... e mentre io guardo la tua pace, dorme
quello spirito guerrier ch'entro mi rugge.

(Si avvicina alla quinta) Ho fatto 6 *(Pausa)* Mi sento male *(Sviene platealmente cadendo fuori scena)*

Voce fuori campo: Otto mesi dopo!

Entrano in scena Berenice, Beatrice e Brunilde che ha una scopa in mano. Sono sempre vestiti con lo stesso abito della Festa e in scena ci deve essere un albero di Natale.

BERENICE Beatrice aiutami a spostare il tavolo: guarda come hanno lasciato!

BRUNILDE Aspetta mamma che pulisco io... se sapevo mi cambiavo! *(si mette a spazzare)*

BERENICE *(Assestando il tavolo con Beatrice)* Ogni volta la solita storia. Io dico: non pretendo che non rimanga neanche una briciola per terra... ma guarda che schifo!

BEATRICE E' la ditta delle pulizie che non funziona: bisogna sostituirla!

BERENICE Ah perché è venuta la ditta? E chi gli ha aperto se stavamo tutti dormendo?

BRUNILDE Basilio! Ieri mattina sapendo che avremmo festeggiato ha contattato la ditta e le ha dato le chiavi per farli venire stamattina alle 7.00

BEATRICE Ecco perché quando mi volevo alzare m'ha detto solo: "*tranquilla dormi!*" E' un organizzatore nato.

BRUNILDE Oddio il risultato lascia molto a desiderare, ma chi gliela faceva a mettere a posto dopo i bagordi!

BEATRICE *(Soddisfatta)* Ci siamo proprio divertiti ieri sera

BERENICE *(Soddisfatta)* A si si: una vera goduria! *(Incerta)* Solo Berardo sembrava assente. *(Rivolta a Brunilde)* Io non lo capisco tuo marito! La festa era per la ricorrenza dell' 8° mese dalla vincita e lui niente: come se non fosse interessato!

BRUNILDE *(Sufficiente)* Lui che è così: poco espansivo. A certe cose non ci tiene e poi è un po' di tempo che fa discorsi strani...

BEATRICE *(Preoccupata)* Quella è l'influenza del fratello!

BRUNILDE *(Ironica)* Chiamala influenza: è una vera e propria epidemia!

BEATRICE *(Preoccupata)* E' quello che dico io! Sempre insieme tutto il santo giorno... ma vi sembra una cosa buona?

BRUNILDE *(Preoccupata)* Per niente! Tra l'altro Tarquinio prima si limitava a non parlare, ora non si fa neanche vedere: chiuso in camera sua... dipinge.

BERENICE *(Ironica)* Dipinge! Quello un colore solo mette sui quadri!

SEI PER OTTO
Atto unico brillante

BRUNILDE *(Con aria cospiratoria)* Pranzo e cena glieli porta mio marito. Neanche avesse il cameriere personale: si ferma lì con lui e parlano, parlano, parlano per ore ed ore. *(Pausa)* Oddio: parlano! Uno parla e l'altro gesticola, ma chissà quante gliene mette sulla testa. *(Preoccupata)* Perché dopo, io lo vedo, lui si trasforma, diventa pensieroso, si apparta: sembra un altro! L'influenza del fratello è pericolosa!

BEATRICE *(Preoccupata per il denaro)* Pericolosa per i soldi?

BERENICE I soldi quando arrivano sappiamo noi come metterli, ma bisogna aspettare che arrivino. Finché non li abbiamo in mano chi lo sa Berardo come può reagire. Una volta sistemato il tutto pensiamo anche al fratello!

Entra Barbara con il pancione e la paletta raccoglitrice.

BARBARA *(Piegendosi a fatica per via del pancione)* Ecco la paletta

BRUNILDE Ferma dove vai con quella pancia: raccolgo io.

BARBARA *(Stanca)* La mattina non ce la faccio a piegarci: pare che mi si muove tutto

BEATRICE sarà l'inquilino che ancora sballotta da ieri sera: ballavi come un'assatanata *(e le prende la paletta)*

BARBARA *(Sedendosi)* è l'inquilino sì. Non gliela faccio più. Non vedo l'ora di dargli lo sfratto.

BEATRICE Avete deciso come chiamarlo questo bambino?

BARBARA Non ancora: abbiamo qualche nome in testa ma a Beniamino non gli piacciono!

BERENICE Dicci dicci.

BARBARA Prima pensavamo Bruno, poi la scelta è andata su Biagio, adesso siamo a Benedetto ma dice che non legano con il cognome: uno è troppo corto, uno troppo lungo...

BERENICE Quando finisci il tempo?

BARBARA Il 15 di gennaio

BERENICE *(Avvicinandosi al calendario a muro insieme a Beatrice e Brunilde)* Non preoccuparti: se nasce puntuale il nome se lo porta da solo: San Botondo!

BARBARA Per carità! Giusto Botonto gli metto nome, ma che siete impazzite?

BEATRICE Ma se finisce il tempo il 15 prima del 19 non lo fa

BARBARA E il 19 che santo è?

BEATRICE Bassiano

BARBARA Peggio che andar di notte!

BRUNILDE Non dite sciocchezze! Dal 15 al 19 è luna scura! Vedete se non ho ragione io: partorisce il 22.

BARBARA (*Tremante*) O mamma! Il 22?

BRUNILDE Sì! San Bracolerno

BARBARA (*Tremante*) Ma... ma che dite?

BERENICE Beh... Bracolerno però non è male... Bracolerno Abbracciavento... senti? Suona bene! Sì sì: ci parlo io con Beniamino: Bracolerno! Lo convinco. Però adesso andiamo a vedere se anche Belindo è pronto così quando arriva il dottore...

BARBARA Ah! L'avete capito che stavo per sentirmi male?

BRUNILDE Ma no! Intendeva il dottor Zecca.

BARBARA E chi è?

BRUNILDE Quello scritto sul foglio che c'ha mandato il monopolio di Stato!

BEATRICE (*Contenta*) Viene a ratificare l'atto per la consegna dei soldi.

BARBARA (*Critica*) E viene dopo otto mesi? Potevano aspettare un po' di più!

BRUNILDE (*Impotente*) Veramente si poteva fare tutto in sessanta giorni, ma Berardo ha chiesto una proroga per alcuni aggiustamenti che sembra abbiano portato via tempo.

BERENICE Aggiustamenti? Quali aggiustamenti!

BRUNILDE (*Impotente*) E che ne so! Te l'ho detto che da un po' di tempo fa discorsi strani: io non lo capisco!

BERENICE (*Atterrita*) Oh! Non facciamo scherzi è! 70 milioni di euro ha vinto: 10 milioni a testa. C'è poco da fare discorsi strani!

BRUNILDE Perché 10 a testa? Siamo in 8 se comprendi anche Berardo!

SEI PER OTTO
Atto unico brillante

BERENICE Ah già: c'è pure lui è vero. Comunque Belindo era intenzionato a dividere per nucleo familiare: 4 nuclei fanno 17 milioni a testa.

BARBARA Ci siamo aggiustati a vita! E bravo il signor Belindo che ha avuto quest'idea.

BERENICE *(Fiera)* Non per niente è mio marito. *(Poi a Brunilde)* E il tuo, se continua con i discorsi strani, vedi di registrarlo! Io vado a vedere se tuo padre è pronto! *(esce)*

BEATRICE *(A Brunilde)* Ma possibile che tu non abbia neanche intuito perché tuo marito è così strano?

BRUNILDE *(Sminuendo)* No! Dice solo che i soldi, così come sono venuti se ne vanno e che ora che ha vinto questa grande fortuna ha capito che la felicità è un'altra cosa!

BEATRICE *(Preoccupata)* Queste sono tutte le fesserie che gli mette in testa il fratello! Fallo vedere subito da uno bravo! Non sarà mica così pazzo da abbandonare questa fortuna che ci è capitata tra capo e collo?

BRUNILDE Lui veramente non la chiama fortuna

BARBARA E come la chiama?

BRUNILDE Prova!

BEATRICE Prova? E che significa?

BARBARA *(Felice)* Che 70 milioni di euro vinti sono proprio una gran bella prova.

Entra Cipriano – Benny insieme a Basilio. Sono vestiti bene ed eccitati in attesa del funzionario. Entra anche Berardo vestito da usciere comunale. E' penseroso e leggermente assente.

BENNY *(Eccitato)* Allora zietto oggi e il grande giorno...

BASILIO *(Super eccitato)* E si caro Benny: Grande grandissimo giorno...

BERARDO *(Ironico)* Che ha di diverso questo rispetto ad altri giorni? Sempre 24 ore sono!

BENNY *(Sufficiente)* Che ha di diverso... Ma come? Tra poco arriva il dottore!

BRUNILDE *(Eccitata)* Il dott. Zecca: il funzionario dei monopoli! Un evento straordinario!

BENNY *(Eccitato)* Più che straordinario: 70 milioni di euro: uno Tsunami!

BERARDO *(Serio)* Questo dipende dai punti di vista! Per me, ad esempio, lo Tsunami è stato quando hai cambiato il nome!

BASILIO *(Sdrammatizzando)* Ma via: non parliamo più di cose accadute 8 mesi fa

BERARDO *(Ironico)* D'accordo: anche la vincita è di 8 mesi fa non vogliamo parlarne più?
Non ne parliamo più!

BRUNILDE *(Allarmata)* E no! No! della vincita parliamone.

BERARDO *(Ironico)* Ah ecco: della vincita dobbiamo parlarne!

BRUNILDE *(Giustificandosi)* La vincita si può dire si conclude oggi che arriva il dottore

BASILIO *(Sdrammatizzando)* Invece la sciocchezza del nome è cosa ormai di 8 mesi fa!

BERARDO *(Ironico)* Sciocchezza: la chiama sciocchezza!

BRUNILDE Ma certo Berardo: Lui è sempre tuo figlio anche se si chiama Benny!

BERARDO *(Determinato)* Oh ecco! E qui ti volevo! Se invece manteneva il nome Cipriano non era più figlio tuo?

BRUNILDE *(Impacciata)* Va bene! Che ti devo dire che c'è stato fatto un errore? C'è stato un errore ok!

BARBARA *(Sufficiente)* Diciamo una piccola omissione!

BEATRICE *(Sufficiente)* Sì in effetti: abbiamo solo dimenticato di fartene partecipe, ma una dimenticanza viva Dio può capitare a chiunque!

BASILIO *(A Berardo)* Ma si dai! Non farci sopra un ricamo più grande di quel che è!

BENNY Si papà lascia correre: è stato un errore in buona fede!

BERARDO *(rivolto al figlio serio)* Benny... lo senti come ti chiamo? Benny! Figurati se per il fatto che hai cambiato nome non ti riconosco come figlio! Ma non mi parlare di buona fede: perché cornuto sì, ma anche bastonato no!

Entra Berenice e Belindo che porta in mano un foglio di carta e una penna.

BELINDO *(pavoneggiandosi)* Eccomi qui gente: come sto?

BRUNILDE Sei bello papà, ma che dico bello: bellissimo!

BEATRICE Caspita: tutto in ghingheri e piattini!

BELINDO *(Pavoneggiandosi e sbagliando la citazione)* Modestamente: M'illumino d'Inverno

BERARDO Perché nelle altre stagioni non la paghi la bolletta?

BELINDO Come sarebbe a dire?

SEI PER OTTO
Atto unico brillante

BERARDO M'illumino d'immenso, immenso non inverno: l'ha detto Giuseppe Ungaretti!

BELINDO *(A Berenice con sufficienza)* Giuseppe l'elettricista fa Ungaretti di cognome?

BERENICE Ungaretti? No... non mi sembra...

BELINDO *(A Berardo prendendolo sotto braccio)* Va beh comunque inverno o immenso sempre roba di elettricità è! *(Pavoneggiandosi)* Allora: come sta il grande festeggiato?

BERARDO *(Tranquillo)* Benissimo!

BELINDO *(Coccolandolo)* E' tutto pronto?

BERARDO Tutto pronto per fare che?

BELINDO Per accogliere il funzionario del monopolio!

BERARDO Eh! E' tutto pronto da otto mesi! *(si stacca da Belindo si versa un drink e siede in poltrona)*

BELINDO *(Con due colpetti sulla spalla di Berardo)* Allora forza: procediamo.

Tutti gli uomini prendono posto al tavolo mentre Berardo in poltrona è separato dal gruppo.

BRUNILDE Berardo? Siedi con loro mentre fanno i conti.

BERARDO *(Ironico)* E' un operazione che conosco a memoria! Non mi perdo nulla!

BENNY *(Senza staccare gli occhi dal foglio del nonno gesticolando per richiamare il padre)* Dai Papà veni qui ...

BERARDO *(Ironico)* Non c'è problema Benny: curali tu gli affari di famiglia!

BRUNILDE *(Seccata)* Sempre il solito separatista!

BERARDO *(Seccato)* Ma potrò bere un goccio oppure è vietato dai trattati internazionali?

BELINDO *(A Brunilde)* Lascialo bere tanto i conti li facciamo anche soli e poi visto che dividiamo per nucleo familiare per il conteggio bastiamo noi uomini.

BARBARA *(Invitando le donne all'azione)* Allora forza: Lasciamoli soli

BEATRICE *(Diretta all'uscita)* Proprio una bella idea dividere per nuclei

BERARDO *(Ironico)* E si! E dopo la divisione per nuclei faranno la fissazione dell'atomo!

BRUNILDE *(Con un certo imbarazzo)* Andiamo su, lasciamoli conteggiare!

BERENICE Tuo marito perde il pelo ma non il vizio: sempre con quelle battutine! *(Escono)*

SEI PER OTTO
Atto unico brillante

- BELINDO *(Scrivendo)* Dunque: quant'è la vincita esattamente?
- BASILIO 70.000.000 toni toni. Eh! *(Recriminando)* Se li avesse giocati al nostro botteghino avremmo guadagnato il 5% in più: 3.500.000 euro
- BELINDO *(Sapiente)* E lo so! che ci vuoi fare: la testa è quella!
- BERARDO *(Ironico)* Scusate se interrompo il simposio dei premi Nobel, ma visto che siete tutti grandi menti i numeri non potevate giocarli anche voi?
- BASILIO *(Sapiente)* E a cosa sarebbe servito spendere i soldi per un'altra giocata? *(Poi rivolto al padre)* Forza forza: quanto ci tocca al netto?
- BELINDO *(Sapiente)* Dunque: Tolle le tasse, il fondo obbligatorio funzionari della zecca e le spese notarili ... 52.000.000
- BENNY *(Allarmato)* 52.000.000? Ma come 18 li trattiene lo stato? ma è legale?
- BERARDO *(Ironico)* Caro Benny! In Italia di legale c'è solo l'ora *(pausa)* e anche quella non per tutto l'anno.
- BELINDO *(Intendendo che è una grande cifra)* Comunque sia 52.000.000 diviso tre...
- BENNY *(Indicando il foglio)* Come tre? Non hai contato a me e a Barby?
- BELINDO *(Leggendo il foglio)* Ma che dici? Guarda: Dopo io e tua nonna vieni subito tu!
- BASILIO Allora hai dimenticato a me e Beatrice!
- BELINDO Ma nooooo *(mostrando il foglio)* sei scritto qui! Sono tre i nuclei!
- BASILIO *(Contando)* E si... Tu, io, Benny... *(pausa lunga)* ma Brunilde?
- BELINDO *(Picchiandosi la fronte)* Hai ragione: Brunilde! *(a Berardo)* scusa Bera'!
- BERARDO Ci mancherebbe: *(Ironico)* sono abituato agli errori in buona fede
- BASILIO Beh senza che fai tanto l'ironico:
- BENNY Non sarà che vi mettete a litigare adesso?
- BERARDO *(Ironico)* Ci mancherebbe: Per due spiccioli?
- BELINDO Comunque sia anche diviso quattro 52.000.000 fanno 13.000.000 puliti a nucleo familiare!

SEI PER OTTO
Atto unico brillante

BENNY *(Stupito)* quasi 26 miliardi.

BASILIO Abbiamo svoltato. Finalmente mi levo qualche sasso dalle scarpe!

BERARDO *(Alzandosi dalla poltrona)* Scusate: posso dire la mia?

Suona la prima volta il campanello di casa e succede il caos. Tranne Berardo che resta in piedi fermo e stupito tutte le donne entrando correndo dicendo la loro battuta e trovando posto al tavolo vicino al marito. Tutto si svolge con una rapidità assurda. Resteranno liberi due posti: uno a capotavola dove siederà il dott. Zecca e uno vicino dove siederà Berardo. Entrano in ordine:

BERENICE Hanno suonato il campanello! Ci siamo: e arrivato il momento!

BRUNILDE L'abbiamo visto dalla finestra e sceso dalla macchina con l'autista.

BEATRICE E' lui è lui! Porta una borsa nera e la giacca sotto le ascelle... anzi no: una giacca nera e la borsa sotto le ascelle!

(Ultima a sopraggiungere di corsa reggendosi la pancia a gambe larghe è Barbara)

BARBARA Aspettatemi che me lo perdo! *(Seduti al tavolo in silenzio tutti fermi. Suona il campanello.)*

BRUNILDE *(Rivolta a Berardo)* Qualcuno va ad aprire?

BERARDO *(Ironico)* Qualcuno già in piedi dici?

BRUNILDE E si: visto che sei lì...

BERARDO *(Ironico)* Ma io mi posso rimettere benissimo seduto non ci vuole niente!

BRUNILDE Dai Bera' non fare l'animale: e poi scusa... tu lo conosci: fa gli onori di casa!

Squillo di nuovo il campanello intanto Berardo si stava avviando ad aprire.

BEATRICE Bera?... un po' più veloce!

BASILIO Visto mai pensasse che non ci sia nessuno e se ne andasse!

BENNY *(Agitato)* Vai papà che siamo tutti in ansia!

BERARDO *(Ironico)* Lo vedo Benny... ma non ti preoccupare: non scappa via! *(Apre la porta e lo presenta aulico)* Signori!... Il dottor Adriano Zecca.

(Parte il brano n.2 un minuetto e i due entrano danzandolo. A termine si seggono simultaneamente. Parlerà solo il funzionario e si noti come, per dare enfasi, il testo sia incalzante in rima baciata.)

SEI PER OTTO
Atto unico brillante

ZECCA *(Aprendo la sua 24 ore Aulico rivolgendosi ai presenti)* Buon giorno...

Io son qui per consegnare l'atto
testè redatto
poiché alla firma non s'è sottratto
il qui presente signor gaudente
che assai più precisamente
direi anzi lodevolmente
ha ben pensato a posteriori
d'invitar tutti i lor signori
a far di questo conto i revisori
affinché il suo voler non lo si ignori.
Così, perché si calmino i bollori,
posso certo premettere a priori
che in questo atto non ci sono errori
e leggerollo a voi senz'indugi ulteriori.

(Apre l'atto come una cartellina e legge)

Addì 21 del mese di dicembre
davanti a me così amichevolmente
sono riuniti assai regolarmente
come voluto molto fortemente
dal signor Berardo qui presente
I membri tutti della sua famiglia.

Per evitar qualsiasi parapiglia
il funzionario, che son'io, consiglia
di apporrer firma dell'interessato
affinché il malloppo sia incassato
prima che il tempo venga oltrepassato
perché da sempre è stato constatato
e con atto di legge poi fissato
che il gruzzolo da vittoria generato
e dalle debite tasse scorporato
oltre quel tempo poi viene alienato...
Pertanto in modo disinteressato
quivi dichiaro essere fissato
tutto quanto appena dichiarato
e se ben sono stato interpretato
Lei firmi qui... che questo è decretato!

(Mette la cartella sotto gli occhi di Berardo che firma. Il Funzionario riprende la cartella la guarda da vicino, la annusa, la chiude e la rimette nella valigetta. Poi continua)

SEI PER OTTO
Atto unico brillante

ZECCA Cari signori di codesto palazzo
di questa casa e del suo bello sfarzo,
prima ch'io venga scambiato per un pazzo
perché comprendo che col mio dir io spiazzo
senza indugio alcuno senza ulterior schiamazzo
seppur con voi ho avuto il mio sollazzo
depongo il tutto e altrove io svolazzo.
Scusandomi con voi per lo strapazzo
io l'occasione acchiappo con il lazzo
per annunciarvi con non poco imbarazzo
che il sor Berardo non v'ha lasciato un....

Tempestivamente riparte lo stesso brano 2 del Minuetto. Zecca e Berardo si alzano e così come era arrivato ballando, ballando viene accompagnato all'uscita. Anche tutte le donne si alzano in silenzio e a testa bassa sfilano a tempo verso la quinta che va alle loro stanze. Zecca esce con un inchino che Berardo contraccambia. Tutti gli uomini al tavolo sono esterrefatti e muti. Berardo con tranquillità di nuovo al tavolo si siede e riguarda tutti sorridendo.

BELINDO *(Dopo una lunga pausa deglutisce forte tanto che il teatro deve sentirlo e con voce tremante)* Non ho capito l'ultima parola!

BASILIO Io ho la gola secca

BENNY *(Annaspando)* la saliva... ho azzerato la saliva

BELINDO *(Allucinato)* In pratica che sarebbe accaduto?

BASILIO *(Piagnucolando)* Non è accaduto niente papà...

BELINDO *(Allucinato)* Come niente?

BENNY Niente: niente di niente!

BELINDO *(Allucinato)* Tu hai capito Basilio?

BASILIO *(Piagnucolando)* Poco: ma quel poco non mi è piaciuto granché!

BELINDO *(Allucinato)* Berardo ci riepiloghi il "busillisso"?

BERARDO *(Calmo)* Volevo dirvelo prima, ma non c'è stato il tempo!

BASILIO *(Allucinato)* prima? Quando prima?

BERARDO quando vi ho detto se potevo dire alla mia e poi è suonato il campanello!

BENNY *(Tremante)* Volevi dirci che papà?

BELINDO *(Tremante)* Ecco si appunto: Che ci volevi dire?

SEI PER OTTO
Atto unico brillante

BERARDO Che non si spartisce niente!

BELINDO *(fingendo un attacco di cuore)* Ah! Oddio sto male *(si accascia Benny lo soccorre)*

BASILIO Come niente? E noi?

BERARDO *(Rivolto a Basilio)* Tuo padre si sente male!

BASILIO *(Da due colpi sulle spalle a Belindo senza neanche guardarlo)* Si riprende si riprende ma dico: noi?

BELINDO *(Con un filo de voce tenendosi il colletto)* Non respiro!

BERARDO Fate qualcosa altrimenti tira le cuoia!

BASILIO *(Altri due colpi sulle spalle a Belindo senza neanche guardarlo)* Rispondi a me... praticamente ti tieni tutto tu? *(disperandosi)* E noi?

BENNY *(Aiutando il nonno)* Nonno: forza nonno! Vado a prendergli un po' d'acqua *(esce)*

BERARDO *(Soccorrendo Belindo)* Respiri su respiri Belindo!

BELINDO *(Con un filo di voce)* Non ridò il fiato....

BASILIO *(Sempre più indispettito)* Allora?

BERARDO *(Verso Basilio)* Non mi sembra il momento per parlarne! Tuo padre sta male!

BASILIO *(Indispettito)* Ma che mi interessa: io voglio una risposta! Ti tieni tutto tu?

BENNY *(Rientra con l'acqua)* Ecco l'acqua nonno bevi bevi un goccio *(rivolto al padre e allo zio)* Di là è un lazzaretto! Mamma fa la spola tra nonna e zia sdraiate sul letto!

BASILIO *(Rivolto a Berardo)* questa è un'altra delle tue! Guarda cos'hai combinato!

BERARDO *(Tranquillo)* che ho combinato?

BASILIO *(Cattivo)* Non te ne sei accorto! Un altro po' ci fai "schiattare" tutti!

BERARDO *(Calmo)* io non ho detto una parola: avete fatto tutto da soli!

BELINDO *(Riprendendosi dopo aver bevuto)* Basta basta così non mi fate bere più: m'è andato per traverso il respiro, ma ora è passato!

BERARDO Allora riporto il bicchiere a posto e vedo come stanno le altre *(esce)*

BENNY Come va nonno?

BELINDO *(Allucinato)* Meglio... meglio...

BENNY Ma che t'è successo?

BELINDO *(Allucinato)* Non lo so spigare!

BENNY A parole tue!

BELINDO *(Allucinato)* A parole mie... ho sentito la stessa cosa che senti quando attraversi la strada guardando a destra!

BENNY Il rumore delle macchine?

BELINDO *(Allucinato)* No... la botta dell'autotreno che arriva tutto da sinistra!

BENNY Ah ecco!

BELINDO *(Allucinato)* Che botta Benny mio! Se m'avessero sparato da un cannone avrei sentito meno rumore.

Rientra Berardo

BERARDO Macché lazzaretto: di là si stanno riprendendo: qui come va?

BASILIO *(Arrogante)* Come deve andare: va come l'hai mandata tu!

BERARDO e ti ripeto che io non ho fatto niente di niente

BASILIO *(Irrato)* No: tu non c'hai dato niente di niente!

BELINDO Che ingordigia! Di una vincita così grande, che se ne fa una sola persona?

BASILIO *(Cattivissimo)* E' quello che dico io. Ma ti dovranno andare per traverso i sordi e allora rido... allora si che rido.... *(Istericamente)* AH AH AH AH

BELINDO *(Irrato)* Ti stai riprendendo il pane sulla nostra pelle è?

BASILIO *(inveendo come una vipera)* Disgraziato! Sii maledetto e vivere di malattie per tutto il resto della tua vita. Voglio vedere la tua carne disfarsi dalle ossa e incancrenire. Perdere i denti e strisciare per la fame pietendo un aiuto tra la polvere e i vermi. E vederti morire di spasimi, boccheggando a cercare l'ultimo filo di aria che ti strangola i polmoni!

BENNY *(Sbottando dal suo silenzio)* Beh adesso basta però: basta! Qui davvero abbiamo perduto il senso della misura!

BASILIO *(Irrato)* Ah noi abbiamo perso la misura? Lo voglio morto, imputridito...

SEI PER OTTO
Atto unico brillante

BENNY *(Offeso)* E no! Ho detto basta: ma che modo è?

BASILIO E' quello che si merita: la devastazione fisica: la morte lenta e dolorosa!

BENNY *(Offeso)* Alloraaaaa! Adesso davvero stiamo esagerando: E' mio padre! Non lo dimentichiamo! Qualsiasi cosa si può mettere in dubbio: su qualsiasi argomento ci possiamo azzuffare, scannare, scorticare. Possiamo arrivare a rubarci il cibo dalla bocca, darci le colpe dei mali del mondo e arrivare anche a rinnegare senza per questo, camminando tra la gente, essere meno rispettati. Ma la morte no: *(pausa tenero)* è mio padre!

Entra Brunilde sorreggendo Berenice e si vanno a sedere

BRUNILDE Forza ma': fatti forza!

BERENICE *(Sfinita)* E come faccio figlia mia... mi sento molla come mollusco!

BRUNILDE Su su che il peggio è passato

Entra Beatrice che sorregge Barbara e si vanno a sedere

BEATRICE *(Sfinita)* Non sia più: non sia più una cosa del genere!

BARBARA *(Sfinita)* Io pensavo di partorire al volo!

BRUNILDE Adesso calmiamoci tutti per carità e calmati anche tu Berardo hai capito? Calmati!

BERARDO *(Serafico)* Io veramente sono calmissimo: non ho neanche parlato...

BRUNILDE E allora parla: dicci che hai scherzato! Non ci lasciare sulle spine.

BERARDO *(Sospirando)* Devo parlare? E va bene parlo, ma non mi sentirete dire che è stato uno scherzo perché non sono mai stato così serio in vita mia. La decisione che ho presa è irrevocabile. D'altronde *(Pausa)* l'errore è stato il mio!

BELINDO *(Deciso)* Meno male che lo riconosci!

BASILIO Ahhhhhhhh allora i soldi si spartiscono?

BERARDO No! Il mio errore non è stato quello di non spartire i soldi, ma uno molto più grande: sopportare in silenzio per anni, aspettando un riscatto che venisse da fuori invece che da dentro di me.... "Se ci piglio li piego" così pensavo e all'inizio mi sembrava anche giusto. Un bel momento c'ho pigliato ed ho cominciato a sentirmi considerato, poi ho capito che non era considerazione! Siete tutti diventati falsamente rispettosi perché? Perché mi ero riscattato?

SEI PER OTTO
Atto unico brillante

BERARDO No! perché ho vinto una montagna di soldi talmente tanti che anche a spartirli sono un'infinità: Ho fatto un sei... per otto.

Se divido la vincita, cambia la considerazione? C'ho pensato sapete? Per mesi è stato il mio incubo... il mio chiodo fisso. Forse qualcuno se ne sarà anche accorto: ero assente, ma la natura umana è così: cerca un riscatto che venga da fuori... è meno faticoso!

E allora ho capito che la vincita era una prova! Dovevo provare a riscattarmi nell'unico vero modo possibile: essere diverso! Ecco perché ho deciso di non lasciare niente a nessuno dei presenti.

BELINDO Tutto questo bel discorso per dirci che alla fine ti tieni tutto tu?

BERARDO E non capite! Ha ragione Tarquinio: il mondo non ha orecchie per sentire: non lascio nulla a nessuno dei presenti, *(pausa)* neanche a me!

(Un ohhhhhhhhhhhhh di stupore simultaneo)

BELINDO *(Tremante)* Non ti tieni niente?

BERARDO Neppure un euro!

BRUNILDE *(Tremante)* Che hai combinato Berà: hai bruciato una fortuna?

BERARDO No! Ho semplicemente lasciato tutto all'unico assente.

BARBARA A chi? L'unico assente?

BASILIO Chi sarebbe l'unico assente?

BELINDO *(Sbottando)* Ma chi deve essere? Non avete capito che ci vuole portare alla pazzia? L'ultimo atto di una vendetta bene orchestrata!

BERENICE *(Astiosa)* E già! Non gli basta tenersi tutto: vuole farci diventare matti con gli indovinelli!

BEATRICE Io non c'ho capito niente.

BARBARA Io meno di te!

BENNY Papà spiegati! chi è quello che non c'è?

BERARDO *(Deciso)* Sei tu figlio mio!

BENNY Io? Ma io ci sono. Eccomi qui!

SEI PER OTTO
Atto unico brillante

BERARDO No no! non ti sbagliare: tu non ci sei *(Tirando fuori la ricevuta del modulo firmato al dott. Zecca)* Carta parla e attesta il lascito di 52 milioni di euro all'unico assente: Cipriano Abbracciavento.

(Un ohhhhhhhhhhhhh di stupore simultaneo)

BRUNILDE *(Strappandogli la ricevuta di mano la guarda poi inizia a prendersi a schiaffi)* Pazzo pazzo pazzo... 1000 volte pazzo! *(Allungando il foglio agli altri)* leggete... *(Belindo prende il foglio e gli altri gli si fanno attorno per leggere)*

BRUNILDE *(Sconsolata)* Che hai fatto Berà? Ha buttato via una fortuna!

BASILIO *(Agitatissimo)* Qui c'è scritto Cipriano: Cipriano Abbracciavento

BERARDO Esatto.

BRUNILDE *(Inveendo)* Ma tuo figlio adesso si chiama Benny, capito Benny e la legge non consente di riprendere un nome che hai cambiato... hai dilapidato un regno.

BERARDO Ha proprio ragione mio fratello non c'è che dire: il mondo non ha orecchie

BRUNILDE Allora fai come lui: smetti di parlare!

BERARDO E no! Non si può fare. Se il mondo è senza orecchie abbiamo tutti l'obbligo di urlare 100, 1000 volte più forte altrimenti inneschiamo una serie di incomprensioni che non finiscono mai ed io più forte urlo che non ho dilapidato niente! Tra un mese, tra un solo mese il mio riscatto sarà completo.

BARBARA Perché che succede tra un mese?

BERARDO *(Avvicinandosi a Barbara)* Il mondo ritrova le sue orecchie: *(indicandole la pancia)* nasce un Abbracciavento... *(pausa lunga e con l'aria di dire ci siamo capiti squadra tutti e poi)* Cipriano Abbracciavento... vero?

Tutti si fermano nelle loro posizioni. Hanno la testa bassa tranne Berardo che è impettito e fiero. Parte il terzo spezzone musicale si chiude il sipario.

FINE